



Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva dei marginamenti a Porto Marghera (VE), tratto antistante le ditte ALCOA E ENEL

CIG 762812718A - CUP J73E17000230001

SCHEMA DI CONTRATTO

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PUNTI DI CONTATTO:

Veneto Acque Spa –C.F.: 03875491007 - P.I.: 03285150284

Via Torino, 180 – 30172 Mestre-Venezia

Tel. 041 53 22 960 Fax. 041 53 29 162

e-mail: info@venetoacque.it

PEC: posta@pec.venetoacque.it

SCHEMA DI CONTRATTO

FRA

- la Società VENETO ACQUE S.p.A., con sede legale in Venezia Mestre, Via Torino 180 (codice fiscale 03875491007 e partita IVA 03285150284) in persona del legale rappresentante pro tempore, _____, nel prosieguo denominata anche "Stazione Appaltante".

E

- _____, nato a _____ (___) il ___/___/____, residente in Via _____ a _____ (___), domiciliato in Via _____ a _____ (___), iscritto al Collegio/Ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ - Partita IVA _____ - Codice Fiscale _____, che agisce in qualità di mandatario autorizzato del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti con sede a _____ (___), via _____ costituito da: _____, giusta _____

legale rappresentante dello Studio _____, con sede legale in _____ (___) Via/Piazza _____ n. _____, Partita IVA _____ - Codice Fiscale _____

legale rappresentante della Società _____ con sede legale in _____ (___) Via/Piazza _____ n. _____, Partita IVA _____ - Codice Fiscale _____, e di seguito denominato, per brevità, anche "Affidatario".

PREMESSO CHE

In data 25.09.2017 con nota prot. 399335 la Regione del Veneto ha chiesto alla Società Veneto Acque Spa la disponibilità allo svolgimento delle attività di Stazione Appaltante per la progettazione e realizzazione della messa in sicurezza delle sponde delle macroisole "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico", nell'ambito degli interventi di competenza regionale dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012.

In particolare, con suddetta nota, la Regione ha indentificato i tratti oggetto della richiesta nella macroisola di Fusina:

- il tratto antistante la società Alcoa S.p.a (OP 446 — E2/4ad "tratto Alcoa" codice Magistrato alle Acque di Venezia);
- il tratto antistante la società Enel S.p.a. (OP 446 - E2/5 "tratto Enel" codice Magistrato alle Acque di Venezia);

inviando al contempo i progetti in possesso, redatti per conto del Magistrato alle Acque dallo studio Altieri. I progetti inviati sono:

- *Interventi di sistemazione del canale industriale sud a porto marghera 4° stralcio — sponda sud e darsena terminale- Progetto definitivo.* Detto progetto, essendo un progetto di messa in sicurezza ambientale (il parere del 19/02/2002 della Segreteria Tecnica dell'Accordo della Chimica ha stabilito infatti che la realizzazione delle opere di marginamento dei canali industriali con le modalità costruttive previste dal Master Plan costituisce opera di messa in sicurezza- si veda in proposito l'allegato Protocollo Tecnico) è stato approvato sulla base delle conclusioni della Conferenza di Servizi per il Sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera del 29.09.2003 e del 31.12.2004 e del voto favorevole della Commissione salvaguardia n. 101/54151 del 09.09.2003.
- *Interventi di sistemazione del canale industriale sud a porto marghera 4° stralcio — sponda sud e darsena terminale lotto 9 (sponda ALCOA) - Progetto esecutivo* approvato con Decreto del Presidente del MAV (oggi Provveditorato ai Lavori Pubblici del Triveneto) n. 4795 il 23.04.2008 .

Stante il riscontro positivo di Veneto Acque trasmesso con nota prot. 11.10.2017, la Regione del Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1986 del 06 dicembre 2017, ha affidato a Veneto Acque S.p.A

le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dei tratti delle macroisole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina" a Venezia-Porto Marghera, impegnando una prima trince di finanziamento pari ad € 4.771.472,23, IVA compresa, per l'avvio delle attività conseguenti (Decreto del Direttore della Direzione Ambiente della Regione del Veneto n. 280 del 15.12.2017).

Conseguentemente, l'importo per l'espletamento dei servizi di cui al presente disciplinare, pari ad € 297.886,26, trova copertura nel capitolo del bilancio aziendale di Veneto Acque Spa numero 02.10.03-Marginamenti a Porto Marghera.

Inoltre risulta disponibile il "Protocollo tecnico" redatto da Veneto Acque S.p.a., nel quale sono state individuate le soluzioni tecniche per il completamento della messa in sicurezza dei tratti argomento (Allegato 2). Detto Protocollo sulla base delle precedenti fasi progettuali disponibili e degli obiettivi da raggiungere, ha indicato le linee tecniche e i fabbisogni economici necessari a Veneto Acque per dare piena attuazione al proprio mandato.

Nel medesimo protocollo sono stati inoltre quantificati gli importi delle opere oggetto dell'approfondimento progettuale di cui trattasi, pari ad € 31.900.000,00, sulla base del quale, ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, sono stati determinati i corrispettivi da porre a base di gara per lo svolgimento dei servizi di progettazione.

Il Protocollo è stato discusso e condiviso nell'ambito dell'incontro tecnico di supporto alla Cabina di Regia per il S.I.N. di Venezia Porto Marghera svoltosi il giorno 21.06.2018, presso la sede del Provveditorato OO.PP Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

- Con determina/decreto a contrarre n. 40 del 19.09.2018, Veneto Acque Spa ha deliberato di affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva dei marginamenti a Porto Marghera, nel tratto antistante le ditte ALCOA e ENEL, tramite Gara europea a procedura aperta.
- con determina del _____ n. _____ sono stati approvati gli esiti di gara ed è stato aggiudicato, in via definitiva, l'appalto a _____ di _____ (____) per un importo pari ad € _____, al netto del ribasso d'asta del ____%, dando atto che sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche in ordine al possesso da parte dell'Affidatario dei requisiti generali e speciali dichiarati per la partecipazione alla gara nonché relative all'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i..

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Veneto Acque affida a _____ la progettazione esecutiva dei marginamenti a Porto Marghera (VE) lungo la sponda sud del canale industriale sud a Fusina, nel tratto antistante le ditte ALCOA E ENEL.

In particolare, il presente servizio di architettura e ingegneria dovrà prevedere:

1. la progettazione esecutiva del tratto di marginamento antistante la ditta ALCOA (Fase A);
2. la progettazione esecutiva del tratto di marginamento antistante la ditta ALCOA (Fase B);
3. la progettazione esecutiva del tratto di marginamento antistante la ditta ENEL;
4. una Relazione Tecnica sul sistema PIF lungo il tratto sud del Canale industriale sud.

La progettazione dovrà esser sviluppata in modo da consentire la realizzazione per stralci funzionali dell'opera e ciascuno dei suddetti stralci funzionali, dovrà essere trattato come un progetto singolo ed autonomo e conseguentemente dovrà essere redatto e consegnato.

Sono ricompresi tra le attività di progettazione, di cui al presente contratto, i rilievi dell'intera opera afferente al sistema PIF lungo tutta la sponda sud del Canale industriale sud ed il dimensionamento tecnico ed economico di eventuali apprestamenti per renderla funzionale e funzionante.

Per il dettaglio delle prestazioni ricomprese nel servizio di cui trattasi si rimanda agli Allegati al Disciplinare di gara n. Allegato 1-Elenco dettagliato delle prestazioni attese e determinazione dell'importo a base di gara e Allegato2-Protocollo Tecnico).

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti a Veneto Acque nel numero di 5 (cinque) copie cartacee firmate e timbrate, oltre che su supporto informatico editabile.

L'Affidatario è vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto in sede di gara, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni del punteggio dell'Offerta tecnica da parte dell'apposita Commissione. Le proposte contenute nell'Offerta tecnica costituiscono un obbligo contrattuale dell'Affidatario e sono pertanto ricomprese nel prezzo contrattuale di cui all'art.3. Tali proposte vengono riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il team offerto in sede di gara di cui all'art. 11, non potrà essere modificato in corso di esecuzione, salvo che per giustificato motivo e previa approvazione della Stazione Appaltante, subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

ART. 3. IMPORTO DEL CONTRATTO - ONORARIO

L'importo di contratto, stipulato a corpo, è onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate al precedente art. 2 e delle spese accessorie, al netto del ribasso d'offerta del ____ %, è pari ad euro _____ (euro _____), al netto di I.V.A. e contributo previdenziale per C.N.P.A.I.A..

L'importo contrattuale deriva dal calcolo della parcella professionale, redatta in conformità al decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 sulla base della categoria dell'opera ed il grado di complessità, come meglio rappresentato nel disciplinare di gara (Allegato 1), al quale è stato applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 4. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e i., del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per le parti ancora in vigore, nonché delle linee guida ANAC, dei decreti attuativi del predetto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in vigore e del disciplinare di gara.

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in sinergia con Veneto Acque spa e comunque tenendo conto di tutte le indicazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento. Inoltre, al fine di permettere un efficace coordinamento delle attività, l'Affidatario del servizio si impegna a presenziare ad incontri o riunioni che si terranno presso le sedi indicate da Veneto acque spa.

I documenti e gli elaborati progettuali, prima della loro stesura definitiva, dovranno essere presentati in minuta e discussi con il Responsabile del procedimento ed il personale tecnico facente parte dell'Ufficio Tecnico di Veneto Acque S.p.a.

L'Affidatario dovrà prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici della Regione del Comune, della Città metropolitana di Venezia nonché con i soggetti competenti a vario titolo ad operare sui sedimenti attraversati dal marginamento, compresi gli Enti gestori/proprietari delle infrastrutture, in modo da sviluppare soluzioni progettuali condivise e coerenti con le esigenze delle Amministrazioni.

Il progetto esecutivo deve esser redatto in base ad un'approfondita conoscenza delle condizioni dello stato di fatto, con particolare riferimento all'assetto geologico, idrogeologico e geotecnico. A tal fine si rimanda

alle relazioni specialistiche contenute nei documenti di gara che consentono di definire i parametri del contorno a supporto della progettazione esecutiva .

Ciò nonostante, la Stazione Appaltante ha previsto, nel bando di Gara, la voce di spesa QbIII.06, allo scopo di integrare le suddette relazioni specialistiche e permettere al progettista, dopo un'attenta disamina degli elaborati progettuali messi a disposizione, di procedere, a sua discrezione, con ulteriori approfondimenti. Ciò anche in relazione alle innovazioni progettuali introdotte nel Protocollo Tecnico.

In particolare, per quanto riguarda l'interferenza con le caratteristiche idrogeologiche dell'area, tenuto conto che il marginamento provvederà ad interrompere il flusso idrico sotterraneo proveniente dagli acquiferi liberi o semiconfinati presenti entro i primi 20 m di profondità, il progettista dovrà valutare eventuali alterazioni del regime idrico sotterraneo conseguenti alla realizzazione delle opere di marginamento e, nel caso, individuare e dimensionare eventuali interventi a compensazione.

Ad esito delle suddette valutazioni, il progettista farà propri i contenuti delle relazioni specialistiche, anche dopo aver condotto ulteriori eventuali integrazioni che lo stesso riterrà opportuno fare per confermarne la validità. Qualora il progettista ritenesse necessaria la integrazione e/o rielaborazione delle relazioni specialistiche, tali attività si intendono comprese e compensate nell'ambito del presente affidamento.

Pertanto il progettista nulla potrà eccepire circa l'inadeguatezza dei dati e delle informazioni di carattere geologico, idrogeologico, idraulico, geotecnico, strutturale, sismico, paesaggistico ed urbanistico utili al dimensionamento delle opere.

L'Affidatario è tenuto ad introdurre nel progetto tutte le modifiche non sostanziali richieste dalla Stazione appaltante o che siano giustificate da oggettive esigenze tecniche, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, fino al completamento dell'iter autorizzativo del progetto con l'emissione del provvedimento di approvazione da parte dell'Ente competente.

ART. 5. TEMPO UTILE – PENALITÀ

Il tempo utile per l'espletamento dell'incarico, è stabilito in giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'affidatario, previa formale istanza da presentare al R.U.P potrà richiedere sospensioni od allungamento del termine contrattuale nei seguenti casi:

- a seguito della richiesta di modifiche non sostanziali o integrazioni di cui all'art. 4;
- per l'entrata in vigore, posteriormente alla firma del presente atto, di norme di legge che disciplinino diversamente la materia riguardante le prestazioni da svolgersi;
- ai fini dell'acquisizione di pareri, permessi, nulla osta, autorizzazioni sia da parte della Stazione Appaltante che da altre Amministrazioni pubbliche, Enti di gestione ovvero proprietari dei fondi interessati dagli interventi di marginamento e di rilievo.

In tutte le suddette circostanze, la sospensione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal R.U.P. e la stessa, non dà diritto a maggiori compensi rispetto all'importo contrattuale di cui all'art.3

L'allungamento dei termini contrattuali disciplinato dai precedenti commi, non trova applicazione in caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme citate negli articoli precedenti o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati, da imputare all'Affidatario.

Per eventuali ritardi rispetto al tempo contrattuale pattuito e non preventivamente autorizzati, è applicata una penale pari al 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale di contratto per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale (art. 257 D.P.R. 207/2010), fatto salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dalla Società oltre alla penale predetta.

Qualora il ritardo nella presentazione degli elaborati superi i **30 (trenta) giorni** dalla data prefissata, senza obbligo o bisogno di messa in mora, la Stazione Appaltante potrà risolvere il presente contratto per inadempimento e avrà facoltà di dichiararsi formalmente libera da ogni impegno verso il Progettista inadempiente, senza che questi possa vantare alcun credito per l'eventuale lavoro già svolto, salvo il risarcimento del danno.

ART. 6. SPESE ACCESSORIE

Le spese accessorie sono comprese nel compenso a corpo di cui al precedente art. 3.

ART. 7. LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso professionale di cui all'art. 3, verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- a) 70% alla consegna della documentazione;
- b) 30% una volta superato l'iter autorizzativo del progetto con l'emissione del provvedimento di approvazione da parte dell'Ente competente.

Nei casi in cui la consegna della documentazione, per responsabilità esterne a questa Stazione Appaltante e non imputabili al Progettista, avvenga in tempi differiti, il RUP si riserva di procedere alla liquidazione della parte funzionale consegnata, proporzionalmente al valore dell'opera progettata.

Tutti i pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura, mediante bonifico bancario a 30 (trenta) giorni fine mese dalla data di ricevimento del preavviso di fattura.

ART. 8. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI - VARIANTI

Gli elaborati, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al Progettista, resteranno di proprietà piena ed assoluta di Veneto Acque S.p.a., la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che da parte del Progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 9. VARIANTI - CARENZE PROGETTUALI – RESPONSABILITÀ

Il Progettista è responsabile per le varianti che si dovessero approvare in corso di realizzazione dell'opera dovute ad errori e/o approssimazioni progettuali, ovvero ad insufficienti approfondimenti tecnici. Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori, si rendano necessarie perizie suppletive e/o di variante, a causa di errori, omissioni o carenze progettuali il Progettista è tenuto a redigere le perizie medesime a suo carico senza ulteriori costi e oneri a carico della Stazione Appaltante.

Il Professionista si obbliga, inoltre, qualora a causa di errori od omissioni progettuali sia necessario progettare nuovamente i lavori, a provvedere alla nuova progettazione a sua cura e spese, senza ulteriori costi e oneri a carico della Stazione Appaltante, a meno che la stessa decida di affidare la nuova progettazione ad altri progettisti, nel qual caso le relative spese saranno coperte dalla polizza di cui al successivo art. 10.

Rimane salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti del Progettista per il risarcimento degli ulteriori danni derivanti da carenze e/o errori progettuali.

ART. 10. POLIZZA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

Il Progettista ha presentato la polizza di responsabilità civile e professionale rilasciata dalla Compagnia di assicurazioni _____ in data _____, prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice, con specifico riferimento ai lavori progettati, con massimale non inferiore a 3 milioni di euro.

La suddetta polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza di responsabilità civile professionale dovrà avere efficacia, per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Si dà atto che l'Affidatario ha costituito la prescritta cauzione definitiva di Euro _____, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, mediante polizza fidejussoria/fidejussione n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

La garanzia di cui sopra verrà svincolata a seguito della verifica di conformità della prestazione da parte

del RUP.

ART. 11. PERSONALITÀ DELL'INCARICO – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni richieste nel presente disciplinare, trattandosi di prestazioni d'opera intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali ai sensi dell'art. 2232 del codice civile; pertanto al Progettista è fatto divieto assoluto di cedere o subappaltare ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, potendosi avvalere di propri collaboratori o delegati solo per parte delle prestazioni che non richiedono la sua specifica opera intellettuale ovvero la sua preparazione tecnica e professionale e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti alla discrezionalità tecnica, fermo restando quanto stabilito dall'art. 46 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la direzione e la responsabilità del Professionista, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D. Lgs. 50/2016 si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono le seguenti:

- _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in
Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ – Partita I.V.A.
_____ – Codice Fiscale _____ tipologia prestazioni svolte
_____;

- _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in
Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ – Partita I.V.A.
_____ – Codice Fiscale _____ tipologia prestazioni svolte
_____;

- _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in
Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ – Partita I.V.A.
_____ – Codice Fiscale _____ tipologia prestazioni svolte
_____;

- _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in
Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ – Partita I.V.A.
_____ – Codice Fiscale _____ tipologia prestazioni svolte
_____;

e che la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è la seguente:

- _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____, residente in Via _____ a _____ (____), domiciliato in
Via _____ a _____ (____), iscritto al Collegio/Ordine
degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ – Partita I.V.A.
_____ – Codice Fiscale _____.

L'Ing.sarà responsabile della parte di servizio afferente.....

Il Dott. Geologo.....sarà responsabile di.....

E' vietato il subappalto delle prestazioni indicate dall'art. 31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. fatte salve le eccezioni previste nel secondo periodo della sopra richiamata disposizione di legge.

Potranno essere subappaltati gli elaborati specialistici e di dettaglio riguardanti:

ART. 12. REVOCA DELL'INCARICO

E' facoltà della Stazione Appaltante revocare l'incarico al Progettista e recedere anticipatamente dal contratto, senza obbligo di motivazione ne' di preavviso, mediante comunicazione scritta da inoltrarsi con raccomandata al Progettista. In tal caso sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, mentre non è dovuta alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico.

ART. 13. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Progettista è tenuto all'esatta osservanza di tutte le norme riportate nel presente Disciplinare d'incarico. La sottoscrizione del contratto da parte del Progettista equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di LL.PP., della Parte IV del D.Lgs. 152/06, di norme speciali e di settore da applicarsi nell'ambito del S.I.N. di Venezia Porto Marghera o comunque nel comprensorio territoriale della gronda lagunare e di ulteriori norme tecniche di settore, anche se non espressamente citate nel presente contratto e nei documenti contrattuali e di incondizionata loro accettazione non esclusi gli oneri derivanti dall'aggiornamento delle stesse norme.

ART. 14. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto, in quanto materialmente allegati:

1. il Disciplinare di gara e relativi allegati;
2. l'offerta;
3. tutti gli elaborati descrittivi e grafici posti a base di gara;
4. le proposte contenute nell'Offerta tecnica riportate nell'Allegato A.

ART. 15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario di legge qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, con esclusione della giurisdizione arbitrale

ART. 16. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza degli obblighi previsti dalla nuova normativa Comunitaria in materia di trattamento e tutela dei dati personali, la Società Veneto Acque S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, informa, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, di quanto segue.

Tutti i dati sono forniti e raccolti ai fini dell'affidamento del presente incarico e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, legittimità, trasparenza e correttezza, mediante procedure organizzative ed operative atte a garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'inviolabilità.

Veneto Acque S.p.A. riceverà e tratterà i Suoi dati definiti quali personali, anagrafici e patrimoniali, nonché i dati giudiziari, quindi particolari, sia a mezzo di supporti cartacei sia a mezzo di strumenti informatici, con procedure sempre tese a garantirne la sicurezza, riservatezza e inviolabilità degli stessi.

Tali dati potranno essere raccolti, comunicati, conservati, consultati, cancellati, estratti, interconnessi, modificati, organizzati, pubblicati, raffrontati, registrati ed utilizzati nei limiti delle finalità del trattamento appena sopra descritti e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di tutela del dato personale.

I dati che il prestatore d'opera è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini della gestione del presente affidamento e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi al procedimento cui si riferiscono, per tutto il tempo necessario alle finalità del trattamento come sopra descritto ed in ogni caso per il tempo necessario all'esecuzione di eventuali adempimenti previsti a norma di legge o di regolamento. La mancata comunicazione degli stessi comporterà quale conseguenza l'impossibilità di alla stipula del presente contratto d'incarico.

La informiamo inoltre che i dati verranno trattati ad uso esclusivo della Società Veneto Acque S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento, nonché dei soggetti dipendenti della Società autorizzati al trattamento. L'Affidatario potrà in ogni momento esercitare i propri diritti ai sensi degli art. 15 e ss. GDPR 2016/679

presso la sede di Veneto Acque S.p.A. ed ai recapiti sotto individuati. In particolare, potrà in ogni momento richiederne l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché potrà opporsi al trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Società Veneto Acque S.p.A., nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Gianvittore Vaccari, info@venetoacque.it – pec: posta@pec.venetoacque.it. Il D.P.O. incaricato è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@boxxapps.com; boxxapps@legalmail.it; 800893984.

ART. 17. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante bonifico bancario o postale dedicato secondo il disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Il Codice unico di Progetto (CUP) è **J73E17000230001**

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è **762812718A**

Il Progettista si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 18. RESPONSABILITÀ SOLIDALE DELL'APPALTATORE

Il presente Contratto è soggetto alla disciplina in materia di responsabilità fiscale nell'ambito dei contratti d'appalto e subappalto di opere e servizi di cui all'art. 13 ter del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012 n. 134. Pertanto il Progettista è tenuto alla presentazione della documentazione attestante la regolarità degli adempimenti fiscali consistenti relativi nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e nel versamento dell'imposta sul valore aggiunto in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del Contratto.

ART. 19. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E CODICE ETICO

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, il Progettista dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del documento "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e del "Codice Etico" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, elaborato da Veneto Acque S.p.A., in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori. A tale riguardo, il documento sopra citato è disponibile sul sito di Veneto Acque S.p.A. – www.venetoacque.it.

ART. 20. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono di registrare il disciplinare solo in caso d'uso.

ART. 21. APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. le clausole di cui ai precedenti artt.: 2), 4), 11).

Letto, approvato e sottoscritto.

Mestre-Venezia, _____

Il Progettista

La Stazione Appaltante